



Il Ministro della Salute

e

il Ministro per la famiglia, la natalità e le pari opportunità

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “*Disciplina dell’attività di governo e coordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri*”;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, recante la riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante “*Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri*”, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO l’articolo 3 del decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito dalla legge 9 agosto 2018, n. 97, con il quale sono state attribuite al Presidente del Consiglio dei ministri ovvero al Ministro delegato per la famiglia le funzioni di competenza statale in materia di coordinamento delle politiche per il sostegno dell’infanzia e dell’adolescenza e per la tutela dei minori;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 21 ottobre 2022, pubblicato nella G.U.- Serie Generale del 25 ottobre 2022, n. 250, con il quale il Prof. Orazio Schillaci è stato nominato Ministro della salute;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 21 ottobre 2022, pubblicato nella G.U. - Serie Generale del 25 ottobre 2022, n. 250, con il quale l’On. Eugenia Maria Roccella è stata nominata Ministro senza portafoglio;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 ottobre 2022, recante conferimento di incarichi ai Ministri senza portafoglio, con il quale al Ministro On. Eugenia Maria Roccella è stato conferito l’incarico per la famiglia, la natalità e le pari opportunità;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 novembre 2022, recante delega di funzioni al Ministro senza portafoglio On. Eugenia Maria Roccella;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 dicembre 2022 e successive modificazioni, recante “*Regolamento di organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro per la famiglia, la natalità e le pari opportunità*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 ottobre 2023, n. 195, recante “*Regolamento di organizzazione degli uffici di diretta collaborazione del Ministro della salute e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 ottobre 2023, n. 196, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero della salute*”;

VISTA la determina dell’Agenzia italiana del farmaco n. 21756/2019, che ha autorizzato l’inserimento del medicinale triptorelina nell’elenco dei medicinali erogabili a totale carico del Servizio sanitario nazionale, ai sensi della legge 23 dicembre 1996, n. 648, per l’impiego in casi selezionati in cui la pubertà sia incongruente con l’identità di genere (disforia di genere), con diagnosi confermata da una *equipe* multidisciplinare e specialistica e in cui l’assistenza psicologica, psicoterapeutica e psichiatrica non sia risolutiva;

PRESO ATTO che alcuni Stati europei, che già da tempo adottavano il predetto farmaco, avendo rilevato importanti criticità, hanno rivisto, del tutto o in parte, i propri protocolli, specie quelli rivolti a minori;

VISTA la determina dell’Aifa n. 104272/2020, che prevede l’inserimento dei medicinali testosterone, testosterone undecanoato, testosterone entantato, esteri del testosterone nell’elenco dei medicinali erogabili a totale carico del Servizio sanitario nazionale, ai sensi della legge 23 dicembre 1996, n. 648, per l’impiego nel processo di virilizzazione di uomini *transgender*, previa diagnosi di disforia di genere/incongruenza di genere formulata da una *equipe* multidisciplinare e specialistica dedicata e la determina Aifa n. 104273/2020, che prevede invece l’inserimento dei medicinali estradiolo, estradiolo emiidrato, estradiolo valerato, ciproterone acetato, spironolattone, leuprolide acetato e triptorelina nell’elenco dei medicinali erogabili a totale carico del Servizio sanitario nazionale, ai sensi della legge 23 dicembre 1996, n. 648, per l’impiego nel processo di femminilizzazione di donne *transgender*, previa diagnosi di disforia di genere/incongruenza di genere, formulata da una *equipe* multidisciplinare e specialistica dedicata;

RILEVATA la disomogeneità con la quale i professionisti operano nel territorio nazionale e, conseguentemente, l’esigenza di disporre di linee di indirizzo che li supportino nel complesso percorso che va dalla diagnosi alle eventuali terapie dei pazienti disforici, perché giovani con disforia di genere, insieme alle loro famiglie, possano accedere al miglior supporto possibile, da parte del Servizio Sanitario Nazionale;

RAVVISATA, pertanto, l’opportunità di costituire presso l’Ufficio di Gabinetto del Ministro della salute un tavolo tecnico di approfondimento in materia di disforia di genere di minori, per una ricognizione delle modalità di trattamento di tale condizione nel territorio nazionale, inclusi eventuali aspetti giuridici connessi, e delle evidenze scientifiche emerse nella letteratura internazionale di settore

DECRETANO

Art. 1

(Composizione)

1. È istituito presso l’Ufficio di Gabinetto del Ministero della salute un tavolo tecnico di approfondimento in materia di trattamento della disforia di genere.

2. Il tavolo tecnico di cui al comma 1 è così composto:

- 1) Dott. Marco Mattei, Capo di Gabinetto del Ministro della salute, con funzioni di Coordinatore;
- 2) Prof.ssa Assunta Morresi, Vice Capo di Gabinetto della Ministra per la famiglia, la natalità e le pari opportunità;
- 3) Dott.ssa Maria Rosaria Campitiello, Capo della Segreteria tecnica del Ministro della salute;
- 4) Cons. Giulia Ferrari, Vice Capo di Gabinetto del Ministro della salute;
- 5) Avv. Alfonso Peluso, Vice Capo dell'Ufficio Legislativo della Ministra per la famiglia, la natalità e le pari opportunità;
- 6) Prof. Francesco Saverio Mennini, Capo del Dipartimento della programmazione, dei dispositivi medici, del farmaco e delle politiche in favore del Servizio sanitario nazionale;
- 7) Dott. Giovanni Leonardi, Capo *ad interim* del Dipartimento della prevenzione, della ricerca e delle emergenze sanitarie;
- 8) Dott. Gianfranco Costanzo, Capo del Dipartimento per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei ministri;
- 9) Dott. Carlo Petrini, Presidente del centro di Coordinamento Nazionale dei comitati etici territoriali per le sperimentazioni cliniche sui medicinali per uso umano e sui dispositivi medici;
- 10) Dott. Alessandro Nanni Costa, Presidente del Comitato Etico Nazionale per le sperimentazioni cliniche in ambito pediatrico;
- 11) Prof. Valentino Cherubini, Società italiana di endocrinologia e diabetologia pediatrica (SIEDP);
- 12) Prof. Vito Trojano, Presidente Federazione Italiana di Ginecologia e Ostetricia (Sigo);
- 13) Prof. Andrea Isidori, Società italiana di andrologia e medicina della sessualità (SIAMS);
- 14) Prof.ssa Elisa Fazzi, Società italiana di neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza (SINPIA);
- 15) Prof. Fabio Monticelli, Società italiana di terapia cognitiva e comportamentale (SITCC);
- 16) Prof. Antonio Lo Iacono, Società italiana di psicologia (SIPS);
- 17) Prof. Nicola Colacurci, Società italiana di ginecologia e ostetricia (SIGO);
- 18) Prof. Sarantis Thanopoulos, Società psicoanalitica italiana (SPI);
- 19) Prof. Annamaria Staiano, Società italiana di pediatria (SIP);
- 20) Prof. Francesco Lombardo, Società italiana genere, identità e salute (SIGIS);
- 21) Prof. Gianluca Aimaretti, Società italiana di endocrinologia (SIE);
- 22) Prof. Francesco Frasca, Professore Ordinario di endocrinologia presso l'Università degli Studi di Catania;
- 23) Prof. Rosario Pivonello, Professore Ordinario di endocrinologia presso l'Università Federico II di Napoli;
- 24) Prof. Emmanuele Angelo Jannini, Professore Ordinario di Endocrinologia, Andrologia e Sessuologia Medica presso l'Università Tor Vergata di Roma;
- 25) Prof. Arnaldo Morace Pinelli, Ordinario di Diritto Privato nell'Università di Roma - "Tor Vergata";
- 26) Prof. Marco Del Giudice, Professore Associato Università di Trieste;
- 27) Prof. Luca Savarino, Professore di bioetica presso l'Università del Piemonte Orientale;
- 28) Prof. Gian Vincenzo Zuccotti, Professore Ordinario di Pediatria presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Milano;

29) Dott. Furio Lambruschi, Direttore della Scuola bolognese di psicoterapia cognitiva (SBPC).

3. In relazione ai temi all'ordine del giorno, il Coordinatore ha la facoltà di invitare a partecipare alle riunioni, al fine di fornire il proprio contributo tecnico-scientifico, esperti nelle materie trattate, nonché rappresentanti delle Direzioni generali del Ministero della salute, degli Uffici e dei Dipartimenti della Presidenza del Consiglio dei ministri e di altri enti o istituzioni anche internazionali.

Art. 2
(Funzionamento)

1. Le funzioni di supporto al tavolo tecnico sono svolte dall'Avv. Roberto Agoglia e dalla Dott.ssa Valeria Marcattili, funzionari presso l'Ufficio di Gabinetto del Ministero della salute.

2. Il Tavolo tecnico è convocato dal Coordinatore e le riunioni possono svolgersi anche in modalità videoconferenza.

3. Al funzionamento del tavolo tecnico si provvede nell'ambito delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e, comunque, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

4. La partecipazione è a titolo gratuito e ai componenti non sono corrisposti gettoni, compensi o altri emolumenti comunque denominati.

Roma, li

IL MINISTRO
(Prof. Orazio Schillaci)

LA MINISTRA
(On. Eugenia Maria Roccella)